

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 128

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 27 Maggio 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziarie, Legali, ecc. L. 2 - Notarile L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9.49 - Milano, Via Virvato 10, tel. 70.333

L'Impero italiano è garanzia della pace Fecondo lavoro realizzatore in tutta l'Etiopia

Mille tecnici e centomila operai iniziano le costruzioni stradali - Nostre colonne in marcia da Neghelli nel Sidamo, sulle carovaniere dell'Uollega e verso il lago Stefania

Addis Abeba, 26
Gli uffici Viceroyal del governo civile sono stati trasferiti dalla palazzina dell'antica Legazione d'Italia al piccolo Ghebbi Imperiale situato nel centro della città. Il grande piano di opere stradali dell'Etiopia verrà realizzato con la massima rapidità. Anche le vecchie strade assisng dovranno essere rifatte in modo che la circolazione sia da per tutto garantita pure durante la stagione delle piogge. La realizzazione di questo vasto programma darà lavoro a mille tecnici, trentamila operai italiani, e settantamila operai indigeni. Lungo le nuove strade sorgerà una caserma, un ufficio di guardia, una stazione stradale, stazioni di carabinieri, posti di rifornimento.

Il movimento delle nostre colonne si sviluppa per settori in attuazione di un piano preciso che il Maresciallo Graziani, segue e personalmente dirige. A questa fase di estensione della nostra occupazione partecipano attivamente anche le truppe somale.

Il Gen. Guzzoni assume il Governo dell'Eritrea e dei territori contorni
Asmara, 26
Il generale Guzzoni ha assunto il governo del territorio comprendente l'Eritrea, il Tigrai, la Danacalia e la Aussa. Tutte le forze armate esistenti in tale territorio sono passate sotto la sua diretta dipendenza.

L'attività agricola dell'Ufficio coloniale
Roma, 26
Si è riunito in questi giorni lo speciale comitato di esperti agronomi e di organizzatori sindacali incaricati di precisare la attività dell'ufficio coloniale agricolo costituito in seno alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Il Comitato si è innanzi tutto preoccupato di stabilire le linee dell'azione e il programma degli studi

Nuovo colloquio di Grandi con Vansittart
Tafari da Londra andrebbe a Ginevra con Leon Blum
Allarmi francesi per gli armamenti tedeschi
Laboriosa formazione del Ministero in Francia
Londra, 26
L'Ambasciatore on. Dino Grandi ha avuto un'altra lunga conversazione al Foreign Office col Segretario generale sir Robert Vansittart.

Badoglio in viaggio
Il commosso saluto di Massaua e dell'Asmara
Massaua, 26
Terzi sera, alle ore 24, il Maresciallo Badoglio, Viceré d'Etiopia, acclamato da una moltitudine immensa, si è imbarcato sulla motonave «Arborea» diretto in Italia.

Il senatore Castellani ad Addis Abeba
La duplice vittoria del Fascismo sul fronte militare e su quello sanitario
Addis Abeba, 26
Dopo cinque mesi di permanenza in Somalia, è giunto recentemente in questa capitale l'illustre clinico sen. Castellani, Ispettore generale per i servizi sanitari militari e civili in Africa Orientale, il quale ha preso alloggio al Ghebbi Imperiale.

Importanti fattori di successo
Interstato dal corrispondente dell'«Agenzia Stefania» sulle condizioni di salute delle truppe ed i fattori di successo durante la sfavorevole stagione delle grandi piogge, il sen. Castellani ha dichiarato: Sono rimasto vari mesi in Somalia per sorvegliare da vicino l'andamento sanitario del fronte meridionale durante la stagione delle piogge. Divido il mio tempo tra le zone di operazioni e le zone costiere, particolarmente interessanti queste ultime dal punto di vista sanitario perché vi approdano numerosi sambuchi provenienti da paesi limitrofi soggetti a epidemie. Le buone condizioni sanitarie dei soldati del Corpo di operazioni rappresentavano un fattore importantissimo per il successo dell'impresa, sicché all'andamento sanitario è stata dedicata un'attenzione continua e meticolosa durante il conflitto eseguendo le direttive del Duce.

Fervido messaggio al Duce
Roma, 26
Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma:
Oggi 25 maggio, dalla fatidica dell'indipendenza argentina è alba del nuovo Impero italiano da Vostra Eccellenza voluto, i sottoscritti argentini residenti in Italia auspicano la fondazione di una associazione per una fraterna collaborazione italo-argentina. Don Juan e Las Flores, Nera Badiali, De Urquiza Rosita, Lozio, Mario Enriquez-Cantu, Antonio E. Milio Badiali, Pio Leon, Blava, Tito Leardi.

Le forze giovanili del Regime
Roma, 26
Il tesseramento dell'O. B. presentava al 31 maggio XII le seguenti cifre: Balilla 1.785.782 - Piccole Italiane 1.486.098 - Avanguardisti 484.661 - Giovani Italiani 185.674 - Totale N. 3.942.215. - Al 31 maggio XIII: Balilla 2.194.644 - Piccole Italiane 1.736.230 - Avanguardisti 633.428 - Giovani Italiani 285.573 - Totale N. 4.759.873. - Al 31 maggio XIV: Balilla 2.176.044 - Piccole Italiane 1.805.360 - Avanguardisti 690.514 - Giovani Italiani 359.987 - Totale N. 5.031.905. - Differenza tra anno XIII e XIV: Balilla 71.400 - Piccole Italiane 69.130 - Avanguardisti 57.088 - Giovani Italiani 74.414 - Totale N. 272.032.

Una linea aerea Roma - Addis Abeba
Prossimo funzionamento
Addis Abeba, 26
Si sta studiando l'organizzazione della linea aerea civile destinata a collegare Roma con Addis Abeba. Il servizio comincerà a funzionare nella prima metà di giugno.

Bilancio morale
Il bilancio morale è il seguente: la malaria combattuta da una proficua lotta intensamente continuata, non ha prodotto alcuna epidemia. In uno dei distretti più meridionali della colonia ebbe a verificarsi un episodio di carattere epidemico che

La nuova carta dell'Impero etiopico
Addis Abeba, 26
Una speciale Commissione di ufficiali tecnici dell'Istituto topografico militare dell'Asmara, in vista della necessità di iniziare i rilievi del territorio e per la sicura identificazione cartografica. La vastità delle provincie non consentirebbe questo colossale compito a meno che non vi fossero impegnati 300 geografi per 100 anni consecutivi. I mezzi moderni di rilievo con l'aeroplano fotografometrico, mediante la macchina Santoni, abbrevieranno i lavori a sei mesi.

Le dimissioni del Guatemala
Ginevra, 26
Stasera il Segretario generale della Società delle Nazioni ha ricevuto la lettera di dimissioni dalla Lega del Governo del Guatemala.

Incertezze a Parigi
Le preoccupazioni per la Germania
Parigi, 26
Pertinax pubblicò stamane sull'«Echo de Paris» un bilancio degli armamenti tedeschi, completa di particolare attenzione da parte del Governo del Viceré; esso è già soddisfacente in Eritrea, nello scion nel Tigrai, sul lago Tana ed in tutti i territori occupati dal nostro Regime. Tra breve un decreto di prossima promulgazione permetterà alla popolazione di Addis Abeba e dello Scioa di beneficiare attraverso dispensari, ospedali, vaccinazioni ed ordinamenti profilattici dei primi benefici sanitari e igienici della civiltà.

Solenne rito fascista
Domenica è stata solennemente celebrata la fatidica data dell'Intervento. La cerimonia si è svolta davanti alla Casa del Fascio, presenti i generali Gabbia, in rappresentanza del Maresciallo Graziani, Coma, sottocapo di Stato Maggiore, Gariboldi, comandante della Divisione «Sabauda», De Blasio vice comandante della stessa Divisione, le rappresentanze di tutti i reparti della colonna motorizzata, che per prima entrò ad Addis Abeba, fra cui una compagnia di fanti del 46° Reggimento con la gloriosa bandiera, le formazioni fasciste, rapidamente costituite, e l'intero gruppo degli ausiliari civili in numero di 1080, che guidarono buona parte degli automezzi nella marcia sulla capitale.

Una linea aerea Roma - Addis Abeba
Prossimo funzionamento
Addis Abeba, 26
Si sta studiando l'organizzazione della linea aerea civile destinata a collegare Roma con Addis Abeba. Il servizio comincerà a funzionare nella prima metà di giugno.

Le dimissioni del Guatemala
Ginevra, 26
Stasera il Segretario generale della Società delle Nazioni ha ricevuto la lettera di dimissioni dalla Lega del Governo del Guatemala.

Incertezze a Parigi
Le preoccupazioni per la Germania
Parigi, 26
Pertinax pubblicò stamane sull'«Echo de Paris» un bilancio degli armamenti tedeschi, completa di particolare attenzione da parte del Governo del Viceré; esso è già soddisfacente in Eritrea, nello scion nel Tigrai, sul lago Tana ed in tutti i territori occupati dal nostro Regime. Tra breve un decreto di prossima promulgazione permetterà alla popolazione di Addis Abeba e dello Scioa di beneficiare attraverso dispensari, ospedali, vaccinazioni ed ordinamenti profilattici dei primi benefici sanitari e igienici della civiltà.

Le forze giovanili del Regime
Roma, 26
Il tesseramento dell'O. B. presentava al 31 maggio XII le seguenti cifre: Balilla 1.785.782 - Piccole Italiane 1.486.098 - Avanguardisti 484.661 - Giovani Italiani 185.674 - Totale N. 3.942.215. - Al 31 maggio XIII: Balilla 2.194.644 - Piccole Italiane 1.736.230 - Avanguardisti 633.428 - Giovani Italiani 285.573 - Totale N. 4.759.873. - Al 31 maggio XIV: Balilla 2.176.044 - Piccole Italiane 1.805.360 - Avanguardisti 690.514 - Giovani Italiani 359.987 - Totale N. 5.031.905. - Differenza tra anno XIII e XIV: Balilla 71.400 - Piccole Italiane 69.130 - Avanguardisti 57.088 - Giovani Italiani 74.414 - Totale N. 272.032.

Solenne rito fascista
Domenica è stata solennemente celebrata la fatidica data dell'Intervento. La cerimonia si è svolta davanti alla Casa del Fascio, presenti i generali Gabbia, in rappresentanza del Maresciallo Graziani, Coma, sottocapo di Stato Maggiore, Gariboldi, comandante della Divisione «Sabauda», De Blasio vice comandante della stessa Divisione, le rappresentanze di tutti i reparti della colonna motorizzata, che per prima entrò ad Addis Abeba, fra cui una compagnia di fanti del 46° Reggimento con la gloriosa bandiera, le formazioni fasciste, rapidamente costituite, e l'intero gruppo degli ausiliari civili in numero di 1080, che guidarono buona parte degli automezzi nella marcia sulla capitale.

Una linea aerea Roma - Addis Abeba
Prossimo funzionamento
Addis Abeba, 26
Si sta studiando l'organizzazione della linea aerea civile destinata a collegare Roma con Addis Abeba. Il servizio comincerà a funzionare nella prima metà di giugno.

Bilancio morale
Il bilancio morale è il seguente: la malaria combattuta da una proficua lotta intensamente continuata, non ha prodotto alcuna epidemia. In uno dei distretti più meridionali della colonia ebbe a verificarsi un episodio di carattere epidemico che

Le dimissioni del Guatemala
Ginevra, 26
Stasera il Segretario generale della Società delle Nazioni ha ricevuto la lettera di dimissioni dalla Lega del Governo del Guatemala.

Incertezze a Parigi
Le preoccupazioni per la Germania
Parigi, 26
Pertinax pubblicò stamane sull'«Echo de Paris» un bilancio degli armamenti tedeschi, completa di particolare attenzione da parte del Governo del Viceré; esso è già soddisfacente in Eritrea, nello scion nel Tigrai, sul lago Tana ed in tutti i territori occupati dal nostro Regime. Tra breve un decreto di prossima promulgazione permetterà alla popolazione di Addis Abeba e dello Scioa di beneficiare attraverso dispensari, ospedali, vaccinazioni ed ordinamenti profilattici dei primi benefici sanitari e igienici della civiltà.

Nuovo colloquio di Grandi con Vansittart
Tafari da Londra andrebbe a Ginevra con Leon Blum
Allarmi francesi per gli armamenti tedeschi
Laboriosa formazione del Ministero in Francia
Londra, 26
L'Ambasciatore on. Dino Grandi ha avuto un'altra lunga conversazione al Foreign Office col Segretario generale sir Robert Vansittart.

Incertezze a Parigi
Le preoccupazioni per la Germania
Parigi, 26
Pertinax pubblicò stamane sull'«Echo de Paris» un bilancio degli armamenti tedeschi, completa di particolare attenzione da parte del Governo del Viceré; esso è già soddisfacente in Eritrea, nello scion nel Tigrai, sul lago Tana ed in tutti i territori occupati dal nostro Regime. Tra breve un decreto di prossima promulgazione permetterà alla popolazione di Addis Abeba e dello Scioa di beneficiare attraverso dispensari, ospedali, vaccinazioni ed ordinamenti profilattici dei primi benefici sanitari e igienici della civiltà.

Le forze giovanili del Regime
Roma, 26
Il tesseramento dell'O. B. presentava al 31 maggio XII le seguenti cifre: Balilla 1.785.782 - Piccole Italiane 1.486.098 - Avanguardisti 484.661 - Giovani Italiani 185.674 - Totale N. 3.942.215. - Al 31 maggio XIII: Balilla 2.194.644 - Piccole Italiane 1.736.230 - Avanguardisti 633.428 - Giovani Italiani 285.573 - Totale N. 4.759.873. - Al 31 maggio XIV: Balilla 2.176.044 - Piccole Italiane 1.805.360 - Avanguardisti 690.514 - Giovani Italiani 359.987 - Totale N. 5.031.905. - Differenza tra anno XIII e XIV: Balilla 71.400 - Piccole Italiane 69.130 - Avanguardisti 57.088 - Giovani Italiani 74.414 - Totale N. 272.032.

Le dimissioni del Guatemala
Ginevra, 26
Stasera il Segretario generale della Società delle Nazioni ha ricevuto la lettera di dimissioni dalla Lega del Governo del Guatemala.

Incertezze a Parigi
Le preoccupazioni per la Germania
Parigi, 26
Pertinax pubblicò stamane sull'«Echo de Paris» un bilancio degli armamenti tedeschi, completa di particolare attenzione da parte del Governo del Viceré; esso è già soddisfacente in Eritrea, nello scion nel Tigrai, sul lago Tana ed in tutti i territori occupati dal nostro Regime. Tra breve un decreto di prossima promulgazione permetterà alla popolazione di Addis Abeba e dello Scioa di beneficiare attraverso dispensari, ospedali, vaccinazioni ed ordinamenti profilattici dei primi benefici sanitari e igienici della civiltà.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

I LITTORIALI DEL LAVORO

Udine prima delle province trivenete e settima nella graduatoria nazionale

A Roma sono stati proclamati i Littorali del Lavoro ed è stata formata la graduatoria dei partecipanti. Si apprende che la nostra provincia è stata classificata al 7° posto nella graduatoria nazionale su 14 province, e 1° tra le province trivenete.

Nelle singole gare i giovani friulani hanno ottenuto lusinghieri affermazioni; il compositore tipografo Giordano Bon si è classificato terzo nei Littorali per poligrafici; Giuseppe Rasetti, quinto tra i littorali calligrafi; Baldo Gschion, terzo littorale nella gara di battiferrò e Valerio Terzi, decimo tra gli aggiustatori meccanici.

Questa prima manifestazione per i Littorali del Lavoro si concluderà, segnando una notevole affermazione per i nostri giovani lavoratori e ciò va posto in rilievo con compiacimento. Malgrado il breve tempo trascorso tra il giorno in cui i Littorali sono stati indetti - 18 marzo - e l'inizio delle gare Prelittorali nelle singole province, i giovani friulani hanno risposto con entusiasmo dimostrando anche la piena comprensione dell'importanza dell'iniziativa che completa e integra i Littorali per la gioventù studiosa. Infatti ai Prelittorali - organizzati dal Cuf - avevano aderito 85 concorrenti.

Com'è noto, per quest'anno la manifestazione è stata limitata ad alcune categorie ma negli anni venienti essa si estenderà e comprenderà un opportuno avvicendamento delle varie attività.

I giovani lavoratori del Friuli sapranno essere certamente in linea anche nei successivi anni per migliorare le posizioni raggiunte ed essere sempre più degni delle tradizioni operaie della nostra terra. Intanto questa affermazione della nostra Provincia, classificata prima tra le consorelle delle Venete e settima tra tutte le provincie d'Italia, è un titolo d'onore di cui il Fascismo friulano può ben compiacersi.

Iscrizioni alla Milizia

In occasione della riunione mensile tenuta ieri presso la sede provinciale fascista degli agricoltori del funzionario dell'Unione stessa, in relazione alle disposizioni del Partito, tutti i funzionari ed impiegati non ancora iscritti nella Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, hanno presentato domanda individuale per la loro iscrizione nella Guardia Armata della Rivoluzione.

L'Africa Orientale

Illustrata dal prof. di Caporiceo. Attollissima ieri sera l'Aula Magna dell'Istituto tecnico per sentirsi la parola di un valoroso scienziato volontario di guerra e noto africanista il dott. prof. co. Lodovico di Caporiceo della Regia Università di Firenze. Egli ha parlato con grande efficacia, trattando un tema del più vivo interesse: «L'Africa Orientale», dicendo di essa nel passato e delle possibilità future e trattando di problemi capi la struttura geografica, la storia e l'economia di questa grande regione africana, oggi impero d'Impero.

Il prof. di Caporiceo espone prima di tutto ed in rapida sintesi le caratteristiche geografiche dell'Africa Orientale: vasta zona di terreno sollevata a notevole altezza sul mare, limitata da pareti diritte verso le zone non sollevate marginali (Danubio e bassopiani occidentali), divisa da una profonda frattura in due parti una delle quali, la Somalia, inclinata fino a raggiungere 3000 metri a nord e ad immergersi sotto il livello del mare a Sud, l'altra, l'Abissinia, più alta e più vasta, unida, perché concentrata le nebbie e nuvole provenienti dall'Oceano, a solcata da profonde vallate che si dividono in varie regioni isolate fra loro.

Dopo qualche accenno al clima, il conferenziere passa a trattare delle regioni agrarie storiche: la Danubia, la Somalia stepposa con i valli coltivabili, l'Abissinia con le tre zone altimetriche differenziate per flora spontanea e per prodotti ed espone cosa è necessario fare per trarne dall'attuale decadimento. Espone poi quali siano le prospettive minerarie dell'Africa Orientale (petrolio, oro, platino, potassa ecc.).

Il programma del concorso giuniorile nazionale, a cui parteciperanno le nostre organizzazioni, comprende gli esercizi a corpo libero ed di equilibrio nonché gare sportive e di destrezza come il tiro con l'arco ed il gioco col tamburello.

La squadra udinese si presenterà anche nella gara di metodo che metterà in rilievo i moderni criteri dell'insegnamento dell'Educazione Fisica impartita in seno all'organizzazione dell'Opera. La nostra rappresentanza parteciperà alle competizioni individuali di pattinaggio a rotelle, esercizio questo che fu oggetto di un frequentissimo corso di addestramento nonché nelle gare individuali di tennis, attività che si è largamente consensuale e favorevole in contratto nelle organizzazioni.

La rappresentanza delle Giovani Italiane ha lasciato il capoluogo accompagnato dalla Vice-Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane sig. Edvige Cattarossi e dalle istruttrici sig. Toschi e sig. Armetelli che come nel decorso anno sapranno nuovamente porre la squadra fra le migliori in classifica.

La Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, alla partenza delle Giovani Italiane, ha rivolto loro calde parole di augurio, alle quali si associano.

Per il card. Lepicier

Suffragi nella Basilica delle Grazie. Domani, 28 maggio, nella Basilica delle Grazie, verrà celebrata una Messa solenne in suffragio del defunto Cardinale Alessio M. Lepicier, vescovo di Chiavari e dell'Ordine dei Servi di Maria. La funzione avrà inizio alle ore 10.

La graduatoria dei medici concorrenti a condotte

Con decreto di S.E. il Prefetto è stata approvata la seguente graduatoria dei medici concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nella nostra provincia. Le nomine sono in ordine di classifica ed a fianco del nome è la votazione conseguita.

- 1. dott. Tremonti Pasquale di Tarvisio, punti 18.542 - 2. dott. Zanuzza Giacomo di Treviso, 14.839 - 3. dott. Tabacco Vincenzo di Campoformido, 14.704 - 4. dott. Sotgiu Mario di Zoppola, 14.591 - 5. dott. Calzavara G. Pulfero, 14.250 - 6. dott. Romagnoli Emilio di Taipana, 13.500 - 7. dott. Feruglio Giuseppe di Meduno, 13.020 - 8. dott. Colo Fausto di Prepotto, 12.979 - 9. dott. Molteni Giuseppe di Udine, 12.916 - 10. dott. Canofoli Umberto di Sedegliano, 12.610 - 11. dott. Zoz Mario di Rive d'Arcano, 12.093 - 12. dott. Colombo Luigi di Tramonti di Sotgiu, 12 - 13. Miani Bruno di Pordenone, 11.333 - 14. dott. Della Giustina Romeo di Budrio, 11.245 - 15. dott. Sisti Nicola di Athliss (ex combattente), 11.145 - 16. dott. Pittavone Bruno di Udine, 11.145 - 17. dott. Tonicali Pietro di Mestre, 10.899 - 18. dott. Rusolo Pietro di Tricesimo, 10.500 - 19. dott. Sireci Carmelo di Calluvuto, 10.370 - 20. dott. Pezzato Ferdinando di Treviso, 10.125 - 21. dott. Abatelli Ignazio di Castelnuovo del Friuli, 9.458 - 22. dott. Meloni Nicola di Marano Lagunare, 9.222 - 23. dott. Mucumeci Nicola di Tarvisio, 9.125 - 24. dott. Sticchi Antonio di Montebelluna, 9.020 - 25. dott. Sina Dionisio di S. Quirino, 8.500 - 26. dott. Cristante Giovanni di Traveto, 8.270 - 27. dott. Cozzutti Giacomo di Buia, 8.020 - 28. dott. Piazza Romualdo di Sogrodino, 7.927 - 29. dott. Franchi Manlio di Pulfero, 7.937 - 30. dott. Perino Edoardo di Marzano Appio, 7.665 - 31. dott. Avon Ingenuo di Clauzeto, 7.645 - 32. dott. Pascarella Giovanni di Onorato, 7.375 - 33. dott. Ribaud Vincenzo di Mistréta, 7.208 - 34.

Per celebrare l'Impero

Altre offerte. Per la vittoria delle nostre armi in Africa Orientale e la fondazione dell'Impero hanno fatto offerte alla Federazione dei Fascisti: la Banca Popolare di Tarcento, L. 1000 da destinarsi ai fini istituzionali della Federazione; l'Esattoria consorziale di Tarcento, L. 250 per le opere assistenziali.

Spettoliamo anche alcune altre offerte che hanno fatto pervenire all'Unione Commercianti il proprio contributo per l'istituzione di letti alla Colonia Marina di Lignano: Ditta Hausbrandt, L. 300 - Soc. Smut e Ing. Farini, 200 - Società Assicuradora, 100 - Genelli Giulio, 100 - Sanatorio di Buttrio, 100 - Mocenigo Carlo, 50.

La sottoscrizione è aperta presso gli uffici dell'Unione, piazza Duomo 1, e delle delegazioni mandamentali.

La Rivista dello Statuto

Diecimila uomini sfileranno in Piazza Umberto I. Anche quest'anno si rinnoverà in piazza Umberto I, nella ricorrenza della festa dello Statuto, lo spettacolo di forze e di discepoli di una guerriglia che sempre offre alla rivista militare. In questi momenti di specialismo, in cui vibrano nell'animo nostro l'affettuosa riconoscenza e l'ammirazione verso le Forze Armate della Nazione protesa con indomito slancio verso il suo avvenire sulle strade impervie dei cieli e del mare, la manifestazione militare assume un interesse ed un tono del tutto particolare. A questi elementi va unito quello della tradizione che si ricrea ai ricordi cittadini e friulani dell'anteguerra, quando la rivista assumeva il significato vero e proprio di una manifestazione di italiani da parte degli allora irredenti di Gorizia e Trieste, ospiti graditi di Udine.

Quest'anno alla rivista parteciperanno circa diecimila uomini: cavalli, automobili, carri armati, servizi. Ad essa saranno presenti tutte le truppe del Presidio e cioè: 2° Fanteria, Piemonte Reale, Cavalleria, 11° Genio, 11° Autocarro, Carri armati e a questi si aggiungeranno: il 58° Fanteria di stanza a Cividale, il Gruppo Artiglieria a cavallo di Pordenone, il 11° Bersaglieri di stanza a Gradisca, il Battaglione del 2° Fanteria distaccato a Casarsa. Gli allievi saranno rappresentati dalla Battaglione «Gemona». La Milizia volontaria sarà presente con circa 1500 militi appartenenti alla 63° Legione «Tagliamento»; pure i giovani Fascisti parteciperanno in formazioni complete alla manifestazione, in numero non inferiore a 400 uomini. Aggiungiamo gli avieri ed i reparti dei carabinieri e della R. Guardia di Finanza.

La rivista sarà passata dal comandante il Corpo d'Armata di Udine e avrà inizio alle 9.30. Alle 9.10 gli accessi al Giardino saranno chiusi al pubblico. Le autorità prenderanno posto su appositi palchi che sarà vuoto dimpanati al colle, entro l'elisse del Giardino.

L'eroina carica di Pozzuolo nel film «Cavalleria»

E' in preparazione il film «Cavalleria» che glorificherà le gesta eroiche dei cavalieri italiani e nei pressi di Contocello è stato già ricostruito uno degli episodi più gloriosi nel quale ha brillato il valore della Cavalleria italiana: la disperata carica «seguita» dalle squadriglie di Cavalleria a Pozzuolo del Friuli, durante la fase di guerra, carica che costituisce parte integrante del film, esaltatore della nobiltà, arma, la bellezza della scena, alla quale assistevano personalità del mondo cinematografico e del mondo artistico italiano, ha colpito il cuore dei soldati che vi hanno preso parte, gli stessi ufficiali che li comandano, ed è stato giudicato spettacolo magnifico di vigore, di destrezza e di audacia.

Il film sarà edito dalla Società Industrie Cinematografiche Italiane; stabilimento di produzione a cura di Roma. Soggetto di Oreste Biancoli e Salvatore Gotta.

Per celebrare l'Impero

Altre offerte. Per la vittoria delle nostre armi in Africa Orientale e la fondazione dell'Impero hanno fatto offerte alla Federazione dei Fascisti: la Banca Popolare di Tarcento, L. 1000 da destinarsi ai fini istituzionali della Federazione; l'Esattoria consorziale di Tarcento, L. 250 per le opere assistenziali.

Spettoliamo anche alcune altre offerte che hanno fatto pervenire all'Unione Commercianti il proprio contributo per l'istituzione di letti alla Colonia Marina di Lignano: Ditta Hausbrandt, L. 300 - Soc. Smut e Ing. Farini, 200 - Società Assicuradora, 100 - Genelli Giulio, 100 - Sanatorio di Buttrio, 100 - Mocenigo Carlo, 50.

La sottoscrizione è aperta presso gli uffici dell'Unione, piazza Duomo 1, e delle delegazioni mandamentali.

La Rivista dello Statuto

Diecimila uomini sfileranno in Piazza Umberto I. Anche quest'anno si rinnoverà in piazza Umberto I, nella ricorrenza della festa dello Statuto, lo spettacolo di forze e di discepoli di una guerriglia che sempre offre alla rivista militare. In questi momenti di specialismo, in cui vibrano nell'animo nostro l'affettuosa riconoscenza e l'ammirazione verso le Forze Armate della Nazione protesa con indomito slancio verso il suo avvenire sulle strade impervie dei cieli e del mare, la manifestazione militare assume un interesse ed un tono del tutto particolare. A questi elementi va unito quello della tradizione che si ricrea ai ricordi cittadini e friulani dell'anteguerra, quando la rivista assumeva il significato vero e proprio di una manifestazione di italiani da parte degli allora irredenti di Gorizia e Trieste, ospiti graditi di Udine.

Quest'anno alla rivista parteciperanno circa diecimila uomini: cavalli, automobili, carri armati, servizi. Ad essa saranno presenti tutte le truppe del Presidio e cioè: 2° Fanteria, Piemonte Reale, Cavalleria, 11° Genio, 11° Autocarro, Carri armati e a questi si aggiungeranno: il 58° Fanteria di stanza a Cividale, il Gruppo Artiglieria a cavallo di Pordenone, il 11° Bersaglieri di stanza a Gradisca, il Battaglione del 2° Fanteria distaccato a Casarsa. Gli allievi saranno rappresentati dalla Battaglione «Gemona». La Milizia volontaria sarà presente con circa 1500 militi appartenenti alla 63° Legione «Tagliamento»; pure i giovani Fascisti parteciperanno in formazioni complete alla manifestazione, in numero non inferiore a 400 uomini. Aggiungiamo gli avieri ed i reparti dei carabinieri e della R. Guardia di Finanza.

La rivista sarà passata dal comandante il Corpo d'Armata di Udine e avrà inizio alle 9.30. Alle 9.10 gli accessi al Giardino saranno chiusi al pubblico. Le autorità prenderanno posto su appositi palchi che sarà vuoto dimpanati al colle, entro l'elisse del Giardino.

L'eroina carica di Pozzuolo nel film «Cavalleria»

E' in preparazione il film «Cavalleria» che glorificherà le gesta eroiche dei cavalieri italiani e nei pressi di Contocello è stato già ricostruito uno degli episodi più gloriosi nel quale ha brillato il valore della Cavalleria italiana: la disperata carica «seguita» dalle squadriglie di Cavalleria a Pozzuolo del Friuli, durante la fase di guerra, carica che costituisce parte integrante del film, esaltatore della nobiltà, arma, la bellezza della scena, alla quale assistevano personalità del mondo cinematografico e del mondo artistico italiano, ha colpito il cuore dei soldati che vi hanno preso parte, gli stessi ufficiali che li comandano, ed è stato giudicato spettacolo magnifico di vigore, di destrezza e di audacia.

Il film sarà edito dalla Società Industrie Cinematografiche Italiane; stabilimento di produzione a cura di Roma. Soggetto di Oreste Biancoli e Salvatore Gotta.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO PUCCINI

«Quo vadis, Jesu?...». In mattinata un «pienone», in serale pubblica assistenza. E' infatti, questo, un lavoro fatto per la massa, o meglio per l'educazione del pensiero religioso della massa, ma poco gradito al pubblico amatore del teatro in se, del teatro di ventennio. Mancando ogni communitativa necessaria, una preparazione di spirito ed una adattabilità che non sempre si è disposti ad accordare ma che accordandosi il lavoro non può non piacere.

L'interpretazione precisa, calcolata, dosata, che la Compagnia D'O. rigio-Palmi sa dare e la regia curata ed intelligentemente scrupolosa di Bruno Emanuel Palmi sono elementi di indiscusso valore ma non possono dare vita ad un'opera che non può né le vuole avere.

Oggi il lavoro si replica in due mattinate, una per i collegi e famiglie alle 14.30 ed una per i soldati alle 18.

Domani sera - contrariamente al nostro annuncio - la Compagnia porterà in scena «Topaze» di Marcel Pagnol, un lavoro che da anni non sentiamo e che il pubblico udinese rivedrà con entusiasmo.

Concerto pianistico agli «Amici della Musica»

Il pianista Dario Puccini darà stasera al Teatro Puccini l'ultimo concerto dell'annata per la Sezione «Amici della Musica» dell'Istituto Fascista di Cultura.

Dario Puccini ha compiuto in Roma gli studi classici e gran musicista. Allievo di Francesco Bajardi al Conservatorio di S. Cecilia, si è diplomato col massimo dei voti e la lode. Ha poi compiuto un corso di perfezionamento a Vienna con Paul Weingarten e a Roma con Alfredo Casella. Ha tenuto numerosi concerti a Venezia, Catania, Torino, Napoli, Roma, Catania, Lodi, Milano, Genova, e recentemente all'Accademia Filarmonica Romana, ottenendo sempre il più vivo successo e giusticando il suo giudizio dell'insigne pianista Paul Weingarten. Nella recente «Rassegna Nazionale del Sindacato Musicisti» si è classificato secondo.

Il programma della serata è il seguente: 1) Vivaldi-Strada (1657-1713): Concerto in re minore, Maestoso, 2) Brahms (1838-1897): Variazioni su tema di Paganini (1868-1897); 3) Casella (1883-1928): Concerto in re maggiore, Preceduto in si minore; 4) Chopin (1810-1849): Berceuse, scherzo in si bem. min.; Andante spianato e Polacca op. 22.

Il programma della serata è il seguente: 1) Vivaldi-Strada (1657-1713): Concerto in re minore, Maestoso, 2) Brahms (1838-1897): Variazioni su tema di Paganini (1868-1897); 3) Casella (1883-1928): Concerto in re maggiore, Preceduto in si minore; 4) Chopin (1810-1849): Berceuse, scherzo in si bem. min.; Andante spianato e Polacca op. 22.

STATO CIVILE DI UDINE

Table with 2 columns: Category and Count. Includes Nati (10), Morti (5), Matrimoni (1), Riassunto settimanale (dal 18 al 24 Maggio XIV), Nati (30), Morti (24), Matrimoni (3).

Nasita. Legittimi: Benedetti Antonietta di Luigi, anni Luigi di Giuseppe, Bon Adriano di Aldo; Gandolfo Italo di Giuseppe; Bassi Maria di Attilio; Venturini Gianfranco di Giovanni; illegittimi 4.

Morti. Mico Giuseppe fu Giovanni di anni 71 marituro; Vizzi Gio. Battista fu Francesco di anni 40 curatore in legno; Moscardin Durante Anna di Amedeo di anni 36 casalinga; Zucacora Zili Maria fu Giovanni di anni 55 contadina; Barbelli Domenica vedova Zola fu Giuseppe di anni 73 agiata.

Matrimoni. Monaco Costantino falegname, col Kanaleo Angela casalinga.

Grave caduta d'una bambina. L'undicenne Angela Battello da Villacaccia, mentre correva per raggiungere una compagna, cadde malamente a terra intrucando l'onore destro. E' stata accolta ieri mattina all'ospedale e giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

L'infortunio d'un calzolaio. Il calzolaio Umberto Da Peiro d'anni 50 dimorante in via Vicozia, cadendo accidentalmente a terra mentre si accingeva ad uscire di casa, si procurò una probabile frattura dell'una destra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Una «calcolatrice», rubata. In via Asilo M. Volpe. L'altra notte, divelta l'inferriata d'una finestra e forata la serratura d'una porta, audaci malfattori penetrarono nello studio dell'impresa edile Angelo Agostini, sito in via Asilo Marco Volpe, a rubare una calcolatrice di valore per ogni angolo, i ladri se ne sono andati portando con loro, una macchina calcolatrice del valore di oltre duemila lire. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri di via Gemona.

Sopra un tridente cadeva la bambina Dina Costantini d'anni 8 di via Tricesimo, producendosi una ferita al piede destro guaribile in pochi giorni.

All'occhio destro riportava una lesione il fabbro Silvio Galluzzi d'anni 27 di via Tiberio Deciani, mentre lavorava; guarirà in una settimana.

Un furto di indumenti, di lenzuola ed altri oggetti, è stato commesso l'altra notte in danno di Primo Brunisso fu Luigi d'anni 35 da Pozzuolo.

Oggi nei Cinema

Savoia e Cecchini. Fuori programma: Il documentario storico.

La marcia trionfale da Dessi alla Capitale.

L'entrata ad Addis Abeba delle truppe italiane.

30 minuti di incomparabile visione del trionfale epico delle operazioni in A. O.; la gigantesca marcia sulla Capitale dell'ex Impero Etiopico; l'ingresso delle truppe vittoriose di Badoglio; le orrende distruzioni compiute dalle orde abissine; l'alza bandiera eseguito dal Viceré in Addis Abeba.

Beneficenza. A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Alta Piccola Casa Oranam. Per onorare la memoria di Cesare Miani di Venezia; ing. Giuseppe Sbelzig, rag. Otello Raffaelli, Marcella Tenca Montini, Elbano Gobetti, L. 25.

Per una povera famiglia della Parrocchia del Carmine: generosa Rochis, L. 10.

Beneficenza. A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Alta Piccola Casa Oranam. Per onorare la memoria di Cesare Miani di Venezia; ing. Giuseppe Sbelzig, rag. Otello Raffaelli, Marcella Tenca Montini, Elbano Gobetti, L. 25.

Per una povera famiglia della Parrocchia del Carmine: generosa Rochis, L. 10.

Beneficenza. A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Alta Piccola Casa Oranam. Per onorare la memoria di Cesare Miani di Venezia; ing. Giuseppe Sbelzig, rag. Otello Raffaelli, Marcella Tenca Montini, Elbano Gobetti, L. 25.

di Udine

Telefoni Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 2-30
Pubblicità 6-50

Nella conca dell'Ascianghi

Con i friulani - La bandierina dell'A.N.A. di Udine - I funerali del cap. De Ferraris

Quorum, maggio XIV
Seguiamo la colonna che trasporta i rifornimenti delle nostre truppe da Ende Jesus-Mucelle alla base avanzata di Quorum. Attraversata la pittoresca conca di Ma Ceu, teatro dell'ultima grande battaglia, entriamo nella valle Assiati. Un'angusta valle a terreno accidentato, situata ai piedi del passo Agumberta, fiancheggiata da poggi e alture. Lungo la valle, attendimenti militari e dei lavoratori. Soldati e operai sistemano la strada imperiale che porta a Dessi-Addis Abeba. Qui e là gruppi di tuori indigeni. In alto, sull'Aja Ghergis, distinguo la caverna del Negus, il comodo rifugio da cui l'ex Re del Re dirigeva le operazioni della sua superba guardia imperiale. L'occhio spazia sereno, nella calma contemplativa dello spirito, sulle verdi macchie tropicali.

Ad un tratto s'ode il suono di una marcia militare; la marcia degli alpini. I motori si arrestano. Scendiamo a terra.
E' un funerale!

Ci mettiamo sull'attenti come soldati. Soltanto romanticamente, profondamente commossi da quella improvvisa visione.
Gramaglie
La musica del «Gruppo Diamanti» un cappellano militare, una croce greggia di legno, su cui lucida una targa metallica con inciso un nome, una data; molti mazzi di fiori, campestri, portati a mano da soldati alpini, precedono un'autambulanza militare. Dietro la salma, generali, ufficiali e soldati, marcano in religioso silenzio. Sono visi addolorati, ma fieri. Centinaia di baionette scintillano al sole.

Domando a qualcuno:
— Chi è morto?
— Il capitano Massimo De Ferraris di Udine, di Corno di Rosazzo.

Mi prende una stringimento alla gola. E' un Friulano, uno dei nostri, morto in terra africana, lontano dai suoi famiglia.
Lo stuolo in grigio verde è copioso. Seguono il feretro il tenente generale Negri comandante la 5. Divisione alpina («Pusteria»), il Vice Comandante la Divisione generale Paolini, il maggiore Manfredi, capo di Stato Maggiore, rappresentanza di ufficiali e truppa di tutta la Divisione («Pusteria»), il maggiore Del Din di Udine, Comandante la 10. colonna, (VI. Gruppo dell'8. Alpini), il maggiore Cimolino di Lignano al Tagliamento, il capitano Leonarduzzi di Miano, il dott. Russo di Pordenone, il capitano Tinivella dell'8. Alpini, il capitano Veterinario dott. Leon di Basiliano, il ten. Quarzo di Udine, e ben trenta alpini friulani. Il picchetto d'onore era rappresentato dall'8. Reggimento Alpini.

Sopra la bara notiamo una corona con al centro una bandierina tricolore, che porta le iniziali «A.N.A.» col motto friulano «O la... o rombo». La bandierina, simbolo di fede salvata da tante peripezie, è quella donata ai nostri alpini dalla «Associazione di Udine alle loro partenze per l'A. Orientale».

Le note di una marcia funebre si espandono nell'aria. Il corteo marcia ordinato, in silenzio.
Uno spiazza.

L'autoambulanza si ferma. Ufficiali e truppa si dispongono rapidamente in quadrato. La musica tace. La cerimonia — per la sua austerità, per la sua forma, per l'ambiente, ove si svolge, in mezzo allo scenario del paesaggio africano — è solenne, commovente, suggestiva.

Le truppe, ad un comando secco, presentano le armi. I borghesi salutano romanticamente.
Il ten. Generale Negri — una maschera figura di soldato — s'infila in mezzo al quadrato disposto dietro la salma — con voce squillante fa l'appello fascista: «Io Capitano Massimo De Ferraris» — Irrigiditi sull'attenti e nel saluto romano tutti rispondono: «Presente!».

La cerimonia ha termine e la salma scortata prosegue per Ma Ceu, ove troverà l'eterno riposo, nell'ombra della «torre abissina» nel piccolo cimitero degli alpini, intitolato al capitano «Annale De Rosa» già dell'8. caduto valorosamente nella battaglia del «Passo Mecano» che fu la battaglia risolutiva della guerra etiopica.

La veglia nell'ospedale bombardato dagli abissini
Mi avvicino al maggiore Del Din.
— Com'è morto?
Di paralisi, nel suo ufficio, al Comando di Divisione, accanto al Generale Negri, il suo Comandante. Scriveva, gli prese un malore, ripiegò la testa sulle spalle di un sottotenente che era accanto a lui, e spirò. Fu un attimo. Non aveva accusato alcuna malattia.

Povero Massimo, era in attesa della promozione a maggiore.
Il Generale Negri — continua il maggiore — avvenuto il decesso, volle che la salma fosse portata — per la veglia — all'ospedale da Campo N. 605, e precisamente sotto la tenda bombardata dagli abissini nell'azione

La gita dell'Alpina al monte Glazat

Diamo il programma della gita indetta dalla Società Alpina Friulana per domenica 31 maggio, giornata del Club Alpino italiano:

Partenza da Udine in ferrovia alle ore 4.20, arrivo a Pontebba alle 6.37; ore 6.50 celebrazione della Messa nella chiesa parrocchiale; ore 7.30 partenza a piedi; ore 8.45 arrivo alla Colonia Alpina di Frattis (metri 896), donde si procede subito alla cima del Monte Glazat (metri 1351) ore 10.30 ed a quella delle Crete di Cereschiatis (metri 1665), vista magnifica fino a Tauri; ore 12 colazione al sacco; ore 13.30 discesa per Sella Cereschiatis (metri 1091) a Frattis; riposo.

Alle ore 16 arrivo a Pontebba; ore 17.30 partenza da Pontebba in ferrovia, ore 18.54 arrivo a Udine. Chi volesse abbreviare la gita potrà ridiscendere dal Glazat a Frattis e Pontebba, o dal Glazat, per l'opposto versante, a Sturna (discesa metri 650) raggiungendo Pontebba molto prima delle 16. Chi preferisse qualche salita di maggiore impegno nel magnifico gruppo dolomitico di Glazat potrà approfittarne dell'ultimo treno in partenza da Pontebba ore 20.25 ed in arrivo a

Gli escursionisti alla Marmolada e al Gross Glockner

Data la ottima riuscita delle precedenti gite, la Società escursionista friulana del Dopolavoro organizza la quarta gita solitaria alla Marmolada. Per i giorni 15 e 16 giugno sarà organizzata la gita solitaria al Gross Glockner con torpedone veloce con partenza sabato alle ore 14 e ritorno domenica alle ore 23. Questa gita, oltre che solitaria, è anche un'uscita, poiché si attraverseranno oltre la gita le mete del polo: la prima volta della Marmolada, la seconda a Gauri. A giorni sarà pubblicata dettagliata programma.

Per domenica 31 e sospesa ogni attività, gli escursionisti sono invitati in sede per ricevere disposizioni circa la partecipazione alla grande adunata dopolavoristica.

Un furto impunito
Il primo febbraio scorso, dalla cucina di Maria Gobatto, a Latisana, furono rubati vari indumenti di vestiario ed altri oggetti per un valore complessivo di oltre 300 lire. Autore del furto fu ritenuto Vincenzo Pavani di Besato di anni 35 da Latisana, già fidanzato della Gobatto. Comparso ieri dinanzi al Tribunale, il Pavani è stato assolto per insubsistenza di prove. (Difesa avv. Bello).

In Pretura
Udienza del 26 maggio 1936-XIV. Giudice: Pretore cav. dott. Paris; P. M. avv. Gardi; Cancelliere: Mori.
Per ingiurie
Giuseppe Salvadori, fu Giacomo, di anni 57 da Lestizza, il 15 febbraio scorso rivolgeva espressioni ingiuriose contro Giacomo Busolini fu Giovanni ex Podestà di Lestizza e presidente del Concorso Iriguo del 1930. Il Pretore condannava il Salvadori a 150 lire di multa, alle spese di costituzione di parte civile in lire 150, al risarcimento dei danni in lire una; pena sospesa per anni 5. (P.C. avv. Testatori. Dif. avv. Tavano).

Ghi di una discussione
Modotti Francesco Valentino, fu Giuseppe di anni 68 dimorante in via della Cernaia per aver ingiuriato Antonio Trivellato dimorante in via Palastro, in seguito ad una discussione sorta tra loro per il rifiuto di una strada che divide i poderi di entrambi, è stato punito con 100 lire di multa, oltre al pagamento delle spese processuali della spesa di costituzione di parte civile in lire 150 e del risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, entrambi sono stati assolti dal reato di reciproche minacce, per non aver commesso il fatto. (P.C. Bellavitis, dif. Tessitori).

Contravventore al foglio di via
Gio. Batta Cignocco fu Domenico di anni 47 da Firmiano, per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio è stato condannato ad un mese di arresto.

Cronaca mesta
Funerari Barbetti ved. Zoia
In torina solenne si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali della compianta signora Domenica Barbetti vedova Zoia, spentasi in tarda età, dopo una esistenza esemplarmente vissuta. Il corteo si è mosso dall'abitazione sita in Piazzetta Chiavris; era aperto da rappresentanze di Piccola e Giovi Italiane, di Balilla del I. O. Gruppo Rionale, dell'Istituto Renati. La bara, fino alla carrozza funebre, era stata trasportata a spalle da alcuni camerati del I. O. Gruppo Rionale, amici e conoscenti di famiglia; sulla bara posavano i fiori dei nipoti; altre corone avevano inviato i figli, la famiglia Giuseppe Barbetti, la cognata Rosa e nipoti. Ai cordoni c'erano le signore Anita Terzani Colaviti, Erminia De Anna, Arminia Piani e Delfina Leonarduzzi ved. Roza. Accompagnavano la salma i figli, i nipoti ed una folla imponente di amici e conoscenti particolarmente del I. O. Gruppo Rionale di cui il figlio dell'estinta, camerata cav. Marco Zoia, è fiduciario. Le esequie so-

Identificazione dell'annegata rinvenuta nel Ledra
Abbiamo dato notizia ieri, del rinvenimento in un canale Ledra del cadavere di una donna, rinvenimento avvenuto in Via Colunna nei pressi dell'ospedale Friulano da parte di certo Bruno Bertoni. Il cadavere è stato ieri mattina identificato: trattasi della sarta quarantenne Angelina Fasan di Angelo dimorante in via Passons 34. E' stato accertato trattarsi di disgraziata.

Negoziante in contravvenzione
Il negoziante Ercole Cera, con negozio in via Paolo Sarpi, è stato dichiarato in contravvenzione denunciato per aver posto in vendita cioccolato in polvere («Sachard») contenente eccesso di zucchero e difettoso di sostanze grasse.

Furto di tavolini e di cemento
In prateria Giacomelli, ignoti rubavano da una baracca di proprietà dell'ufficio tecnico provinciale 19 tavolini da lavoro e due quintali di cemento.
Il furto, constatato dall'assistente Ferdinando Glandomenco, è stato denunciato.

Un arresto
I Carabinieri di Mortegliano hanno proceduto ieri all'arresto di Sigrardo Miani fu Antonio di anni 37, assicuratore da Terzenza, per atti inonminabili compiuti in danno di una sedicenne.

Giustizia

Udienza del 26 maggio 1936-XIV. Presidente: cav. dott. Serra — Giudice: cav. dott. Santomaso e dottor Mucci — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere: Musola.

Gruppo di contrabbando
I fratelli Valentino e Guerrino Colussa di Gio. Batta da Raschiacco di Paedis, per aver nel febbraio scorso fabbricato clandestinamente la grappa, sono stati condannati a 3 mesi di reclusione, a 1000 lire di multa e 500 lire di ammenda ciascuno; il Guerrino Colussa inoltre, per aver usato violenza ad una guardia di finanza, è stato punito con 6 mesi di reclusione; pena corporale sospesa e non iscrizione, concesso ad entrambi. (Dif. avv. Imperatori).

Furto di galline
a Pasian di Gallone
La notte del 21 al 22 febbraio scorso dal pollaio del colonno Rosso a Pasian di Pordenone, furono rubate 4 galline, una gallina fu rubata nell'istesso pollaio di Angela Camerata. Autrice del duplice furto è stata ritenuta tale Maria Piot in Panot di anni 42 la quale ha negato in giudizio ogni addebito. Le risultanze processuali sono a lei sfavorevoli e pertanto il Tribunale l'ha condannata a 4 mesi di reclusione, a 400 lire di multa con la condizionale (Dif. avv. Imperatori).

Un furto impunito
Il primo febbraio scorso, dalla cucina di Maria Gobatto, a Latisana, furono rubati vari indumenti di vestiario ed altri oggetti per un valore complessivo di oltre 300 lire. Autore del furto fu ritenuto Vincenzo Pavani di Besato di anni 35 da Latisana, già fidanzato della Gobatto. Comparso ieri dinanzi al Tribunale, il Pavani è stato assolto per insubsistenza di prove. (Difesa avv. Bello).

In Pretura
Udienza del 26 maggio 1936-XIV. Giudice: Pretore cav. dott. Paris; P. M. avv. Gardi; Cancelliere: Mori.
Per ingiurie
Giuseppe Salvadori, fu Giacomo, di anni 57 da Lestizza, il 15 febbraio scorso rivolgeva espressioni ingiuriose contro Giacomo Busolini fu Giovanni ex Podestà di Lestizza e presidente del Concorso Iriguo del 1930. Il Pretore condannava il Salvadori a 150 lire di multa, alle spese di costituzione di parte civile in lire 150, al risarcimento dei danni in lire una; pena sospesa per anni 5. (P.C. avv. Testatori. Dif. avv. Tavano).

Ghi di una discussione
Modotti Francesco Valentino, fu Giuseppe di anni 68 dimorante in via della Cernaia per aver ingiuriato Antonio Trivellato dimorante in via Palastro, in seguito ad una discussione sorta tra loro per il rifiuto di una strada che divide i poderi di entrambi, è stato punito con 100 lire di multa, oltre al pagamento delle spese processuali della spesa di costituzione di parte civile in lire 150 e del risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, entrambi sono stati assolti dal reato di reciproche minacce, per non aver commesso il fatto. (P.C. Bellavitis, dif. Tessitori).

Contravventore al foglio di via
Gio. Batta Cignocco fu Domenico di anni 47 da Firmiano, per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio è stato condannato ad un mese di arresto.

Cronaca mesta
Funerari Barbetti ved. Zoia
In torina solenne si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali della compianta signora Domenica Barbetti vedova Zoia, spentasi in tarda età, dopo una esistenza esemplarmente vissuta. Il corteo si è mosso dall'abitazione sita in Piazzetta Chiavris; era aperto da rappresentanze di Piccola e Giovi Italiane, di Balilla del I. O. Gruppo Rionale, dell'Istituto Renati. La bara, fino alla carrozza funebre, era stata trasportata a spalle da alcuni camerati del I. O. Gruppo Rionale, amici e conoscenti di famiglia; sulla bara posavano i fiori dei nipoti; altre corone avevano inviato i figli, la famiglia Giuseppe Barbetti, la cognata Rosa e nipoti. Ai cordoni c'erano le signore Anita Terzani Colaviti, Erminia De Anna, Arminia Piani e Delfina Leonarduzzi ved. Roza. Accompagnavano la salma i figli, i nipoti ed una folla imponente di amici e conoscenti particolarmente del I. O. Gruppo Rionale di cui il figlio dell'estinta, camerata cav. Marco Zoia, è fiduciario. Le esequie so-

Identificazione dell'annegata rinvenuta nel Ledra
Abbiamo dato notizia ieri, del rinvenimento in un canale Ledra del cadavere di una donna, rinvenimento avvenuto in Via Colunna nei pressi dell'ospedale Friulano da parte di certo Bruno Bertoni. Il cadavere è stato ieri mattina identificato: trattasi della sarta quarantenne Angelina Fasan di Angelo dimorante in via Passons 34. E' stato accertato trattarsi di disgraziata.

Negoziante in contravvenzione
Il negoziante Ercole Cera, con negozio in via Paolo Sarpi, è stato dichiarato in contravvenzione denunciato per aver posto in vendita cioccolato in polvere («Sachard») contenente eccesso di zucchero e difettoso di sostanze grasse.

Furto di tavolini e di cemento
In prateria Giacomelli, ignoti rubavano da una baracca di proprietà dell'ufficio tecnico provinciale 19 tavolini da lavoro e due quintali di cemento.
Il furto, constatato dall'assistente Ferdinando Glandomenco, è stato denunciato.

Un arresto
I Carabinieri di Mortegliano hanno proceduto ieri all'arresto di Sigrardo Miani fu Antonio di anni 37, assicuratore da Terzenza, per atti inonminabili compiuti in danno di una sedicenne.

Spettacoli

Teatri
Puocini
«Ovo vadis Teut...» Mistero romantico cristiano, di Saul Lebrun. Matinata ore 14.30.

Cinematografi
Savola
«Le vie della fortuna». Avventura fantastica di una creatura romantica. Novità brillante e comica con Margaret Sullivan ed Hubert Marshall. — Fuori programma il documentario storico: «La conquista di Adala Abeba». Entusiasmo e successo. Valde lg rid. Ore 16.

Impero
«Follie di Broadway». Il più clamoroso successo Metro 1936. Film ultramoderno con interprete principale Eleanor Powell, Jack Benny e Robert Taylor. Ore 16.

Cecchini
«Il piccolo monello». Dal celebre romanzo «Umanità», interpretato dai ragazzi della Via Paal. — Fuori programma il documentario storico: «La conquista di Adala Abeba». Entusiasmo e successo. Val. lg rid. Ore 16.

Calze pura seta
Si-Si
Esclusivita G. QUERINI UDINE

Società Beni Stabili di Lignano
Capitale Lire 450.000
Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 30 maggio 1936, ore 10 presso la Sede in Udine via Poscolle n. 30 per definire il seguente

ORDINE DEL GIORNO
Parte ordinaria.
1) Relazioni Gerenza e Comitato sorveglianza;
2) Bilancio al 30 aprile 1936 e deliberazioni relative;
3) Proposta di vendita Stabilimento Bagni e cessione della concessione dell'Arenite all'Ente di Sogorano di Lignano Sabbia d'oro.

Provvedimenti conseguenti alle deliberazioni precedenti in ordine al capitale sociale e alla eventualità messa in liquidazione della Società alla Gerenza e modifica degli articoli dello Statuto Sociale relativi. Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le Azioni presso la Sede Sociale entro il 29 maggio 1936.

Udine, 9 maggio 1936 A. XIV.
LA GERENZA

Garage RODOLFO VANZETTO
UDINE Via Voltorno 19 (Nuovo mercato coperto)
Noleggio Automobili
Lussuose e moderne a 4 e 6 posti a prezzi minimi con e senza autista
SERVIZIO NOTTURNO Tritico per oltre confine
Tel. 1-20

Esposizione permanente
Ghiacciaie «Siberia», Ghiacciaie «Metal», Carrozzelle per bambini (le migliori marche) Seggioloni e Guardia bimbi Ombrelloni e Sedie a sdraio Poltrone Frau - Tavolini da tè Salottini; Mobiletti bar APPARECCHI per ginnastica da camera nuovi locali della «Vitrum», (Piazzetta S. Giacomo ex Magliificio Udinese)

XVIII FIERA DI PADOVA
7-24 GIUGNO XIV
DI GRANDE CONCORSO «18 NOVEMBRE», PER LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO ITALIANO RIDUZIONI FERROVIARIE

AVVISO
Rendesi noto che il giorno 8 (otto) giugno 1936, ore 11 antimeridiane in Palmanova — Borgo Cividale N. 9 — il Commissario Giudiziale del piccolo fallimento di Del Frate Ferruccio di Angelo, procederà alla vendita al miglior offerente e a pronti contanti, delle attività mobili, a prezzi non inferiori a quelli di inventario.

Avv. Riccardo Marino
A ben 52 STATI SANZIONISTI venne prescritto, per guarire il mal di fegato dei loro Rappresentanti, l'uso della **MIRACOLOSA ACQUA DI REGOARO**

Direzione Redazione Amministrazione Udine, Via di Prampiero, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Il saggio ginnico dell'Opera Balilla

Domenica prossima si svolgerà al Campo Sportivo del Littorio lo saggio ginnico...

1) «Canti patriottici della Rivoluzione» Giovinziani, Balilla, Unico al Piave, Inno a Roma.

2) «Produzioni libere di squadra» Piccole Italiane, esercizi ginnici; Balilla, es. bastoni; Balilla moschetti, es. moschetti; Avanguardisti, es. appoggi (Collegio D. B.).

3) Gare atletiche: m. 75 ostacoli (0,91); m. 90 piani; Staffetta 50 per 4.

4) Giochi sportivi: Pallacanestro (Avanguardisti).

5) «Esercizi obbligatori»: Piccole Italiane, Balilla, Scuole Elementari, Piccole Italiane, Giovinziani, Balilla (scuole medie), Avanguardisti.

Nell'Opera Balilla Diamo l'elenco degli organizzati premiati:

Crocé al merito: C. av. Cino Vettore, C. av. Veru Duvillo, C. av. Corbanese Guernio, C. s. mosch. Pava Michele, C. s. mosch. Battistella Aldo, G. I. Pelli Maria, G. I. Toni Rossina, G. I. Savio Bianca, P. I. Rebolini Rossina, P. I. Corsetto Aldo, P. I. Piazza A. P. I.

Diplo. Capo squadra: P. I. Scaramelli Eugenio, Zauchi Anna; Scaramelli Tina, Pasquetti Gabriele, Durin Egio; Monaci Maria; Pilon Rosa; Bianchi Maria; Bortolozzi Maria; Sartori Maria, Popoli Gianna; Pozzetto Dianella; Perin Zamira; Pateso Lina; Gardazzo Rosa; Babuin Elis; Bonamico Silvana; Muzzin Oliviera; Donezzi Annalide; Alberghetti Anna; Fabbro Clara.

Diamo pure l'elenco dei vincitori e classificati agli agonali O.N.B. anno XIV:

P. I. Pivetta Leda, 1. a classificata nel colloquio, agoni della cultura; P. I. Zardo Vanna, 1. a classificata nel canto a solo, agoni dell'arte; P. I. Simoni Santina, 2. a classificata nel colloquio, agoni della cultura; Av. Sabatini Gastone, 3. o classificato nella cartolina di propaganda; G. I. Polati Ara, 4. a classificata negli agoni generali; P. I. Zardo Vanna, 4. a negli agoni generali; G. I. Cipolatti Irma, classificata 11. a; P. I. Leda Pivetta 12. a; P. I. Simoni Santina 17. a; P. I. Rosetta Valenzina 18. a.

Adunate fasciste La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica:

Per questa sera alle ore 21 sono convocati alla sede del Fascio tutti gli iscritti al 1., 2., 3., e 4. settore con i rispettivi capiselette.

Per giovedì sera alla stessa ora sono convocati alla sede tutti gli iscritti appartenenti al 5., 6., 7., 8., e 9. settore pure con i rispettivi capiselette.

N. U. F. Gita a Padova

Domenica 31 corr. si svolgerà a Padova il rapporto degli studenti delle Tre Venezie presieduto dal Vice Segretario del G.U. In tale occasione sarà organizzata una gita a Padova con partenza e ritorno in giornata. La quota di partecipazione sarà di lire 10. Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare.

L'assemblea dei bersaglieri

Domenica 24 maggio ricorrono il trentesimo anno di vita della Sezione Bersaglieri «Frattali De Carlo», della quale è presidente la Medaglia d'oro comm. Giuseppe De Carli; cremisi si sono accinti nella loro sede. Una cinquantina di soci erano presenti all'assemblea che è stata presieduta dal Vice presidente cav. Alessandri Toffoli.

Il camerata Anastasio Boschi, segretario della Sezione, ha celebrato con belle parole il centenario della fondazione del Corpo ed ha elogiato il nobile gesto del camerata legionario fuomo Pietro Cecilio, abitante a Bress (Francia), che ha donato alla Patria tutto l'oro da lui posseduto. Quindi il cav. Toffoli ha esposto il programma dell'adunata dei Bersaglieri a Roma fissata per il 21 giugno.

Tutti i presenti si sono quindi recati, fiantata in festa attraverso alle vie cittadine al monumento ai Caduti ed al monumento dei martiri della Rivoluzione a decorare dei mazzi di fiori.

Al Caffè Cavour, gestito dal bersagliere Romano Gattaruzzi, i cremisi si sono quindi riuniti per una fraterna banchetta, che si è conclusa con gli inni bersagliereschi e con vibranti applausi a Benito Mussolini primo Bersagliere d'Italia.

La festa del Club Alpino

Domenica 31 maggio in tutta Italia sarà celebrata la festa del C.A.I. con gli popolari sulle nostre montagne. La sezione di Pordenone, unitamente alla sottosezione di Sacile, ha organizzato per l'occasione una grandiosa carovana a Cortina d'Ampezzo, la perla del Cadore. Di là le balde schiere degli alpinisti si recano al Rifugio Cinque Torri per poi effettuare scalate in roccia di varie difficoltà. La gita sarà interessantissima e adatta per alpinisti provetti sia per principianti. Il percorso fino a Cortina sarà effettuato in una lussuosa autoturistina comoda, riposante e modernissima.

schiere degli alpinisti si recano al Rifugio Cinque Torri per poi effettuare scalate in roccia di varie difficoltà. La gita sarà interessantissima e adatta per alpinisti provetti sia per principianti. Il percorso fino a Cortina sarà effettuato in una lussuosa autoturistina comoda, riposante e modernissima.

Le iscrizioni si ricevono presso tutti i dirigenti del C.A.I. accompagnate dalla quota di lire 25 per soci e non soci. Partenza da piazza Cavour alle ore 5 autoturistina prece.

Per gli agricoltori Si raccomandano a tutti gli agricoltori che devono presentarsi per riscuotere il pagamento del saldo bozzoli 1935 XIII che si presentano con tutti i documenti e nei giorni prescritti dagli avvisi personali. In caso diverso non potranno ottenere il pagamento stesso.

Variazioni di prezzi Sono state approntate le seguenti variazioni al listino n. 4 dei prezzi:

Pasta comune extra lire 2,25 al Kg.; salame tritolato lire 12,50 al Kg.; lardo nostrano lire 6,50 al Kg.; strutto lire 6,50 al Kg.; formaggio Reggiano 1934 lire 8,50 al Kg.; burro di latte nostrano lire 11 al Kg.

Dette variazioni entrano in vigore con oggi 27 maggio.

L'assemblea dei Mutulati presieduta dall'on. Chiarelli

Si è svolta domenica scorsa al teatro Garibaldi, gentilmente concesso, la assemblea generale della sezione pordenonese della Associazione Nazionale Mutuali e Invalidi di guerra. La riunione è stata presieduta dall'on. Chiarelli, Delegato Regionale, che era accompagnato dal comm. Lorenzo Alciati, presidente della Sezione Provinciale Mutulati di Udine e Delegato Provinciale dell'Opera Mutulati.

L'ingresso dei suddetti generali, che erano accompagnati dal camerata G. M. cav. Mario Puppin, presidente della Sezione, è stato accolto dai più vivi e calorosi applausi.

L'on. Chiarelli ordinò quindi il saluto al Re ed al Duce e dichiarò aperta l'assemblea.

La relazione Presiede per primo la parola il comm. Puppin per la relazione sulla attività svolta. Egli cominciò con elevare il pensiero alla memoria dei soci Antonio Canzi, Lodovico Dianzani, Adriano Marson, Giuseppe Polenzani, e Vittorio Pizzinato ucciduti nell'ultima guerra, e si accinse a sintetizzare il meraviglioso periodo di storia che va dal 24 maggio 1915 al 24 maggio 1918, artefice il Duce, ed elevò un pensiero riconoscente e devoto all'on. Carlo Deiroix, che è il capo e l'anima della Associazione Mutulati. Riportare per intero la relazione Puppin è impossibile. Ne stralciamo perciò alcuni brani tra i più importanti.

Organizzatori soci iscritti 890; tessere 396, suddivisi in due sottosezioni e 11 frazioni comunali. Assistenza ordinaria: pratiche svolte per pensioni, ricorsi, assistenza sanitaria, protesti e varie 1915.

Con elargizioni di buoni viveri ai soci bisognosi. In caso di malattia, ad alle famiglie dei soci defunti, vennero erogate complessivamente lire 930; per premi di inailità e bonus di studio lire 353.

Collocamento a mezzo degli uffici sindacali e di collocamento al lavoro, goduti dalla rappresentanza provinciale dell'O.N.I.G., furono collocati cinque soci a carattere permanente e 20 soci a carattere provvisorio. Anche per il collocamento dei famigliari dei soci non meno il nostro più vivo interessamento.

Assistenza straordinaria: Venuti a mancare quest'anno i contributi straordinari che giustamente il Comitato centrale coivolse a favore delle famiglie dei camerati volontari in Africa Orientale, la Sezione però non esitò a disporre dei propri fondi per sovvenire ai bisogni dei soci disoccupati, durante il periodo invernale e complessivamente, con l'aiuto dell'Opera Nazionale di Udine, furono erogati a questo titolo lire 635, mediante fornitura di viveri in natura, beneficiando n. 175 famiglie di nostri soci.

Sottosezione: Per attività è stata svolta dalle dipendenti sottosezioni e particolarmente va accennata quella di Sacile che vanta il merito di non aver alcun disoccupato tra i suoi gregari.

Il relatore segnalò quindi con vivo compiacimento alla Assemblea l'opera svolta dalla Cooperativa Edile tra Mutulati «La Comunità» sotto la presidenza del benemerito capitano dott. Gerardo Toscano, è giunta alla realizzazione di 22 belle abitazioni per altrettante famiglie dei soci. Parlo, poi, del bilancio portato ad una effettiva consistenza, l'alta balza centuria mutulati, e dei valorosi camerati che combattono in Africa Orientale. Accennò quindi alla partecipazione della Sezione alle varie cerimonie locali e regionali.

Alla Patria furono donati a mezzo della Sezione 172 fedi nuziali; 632 grammi di oro, 125 grammi d'argento, una medaglia al valore sei croci al merito, 107 medaglie interalleate, 15 chili di bronzo, 300 chili di ferro, 12 polizze combattenti corrispondenti a lire 2 mila.

Nella giuniorazione altre offerte vennero fatte direttamente al Fascio di Combattimento e per quanto alla segreteria sia stato possibile conrollare risultano offerte altre 374 fedi nuziali.

Siguiamo quindi che la Casa del Mutulato sarà per settembre un faro compiuto e conteso con il saluto

al Re ed al Duce. Vivi applausi acclamarono la relazione che venne accolta approvata alla unanimità come propose il sig. Ernesto Sartori per il saluto.

Parole di fede Parlo quindi il Delegato Regionale on. Chiarelli, che portò il saluto cameratesco del circo veggente, Carlo Deiroix, il cui nome fu lungamente acclamato dalla assemblea.

L'on. Chiarelli spiegò quindi la relazione e l'attività del Presidente della Sezione pordenonese, camerata Puppin, il tracciò in rapida e concettosa sintesi un quadro della situazione politica e militare che il Duce ha saputo creare con il suo genio, dell'Impero Italiano e del fulgido avvenire dell'Italia Imperiale sotto la ferma guida di Benito Mussolini.

Un entusiastico applauso accolse la bella orazione dell'on. Chiarelli. Fu quindi eletto alla unanimità il nuovo consiglio sezione che risulta così composto: Romano Bortolozzi, presidente; Carlo Deiroix, vicepresidente; Carlo Deiroix, segretario; Carlo Deiroix, tesoriere; Carlo Deiroix, capiselette; Carlo Deiroix, capiselette; Carlo Deiroix, capiselette.

Un giudizio di Carducci su Valentino Baldissera Con viva soddisfazione è stato letto nel «Popolo» di giovedì 21 corrente il cenno e Giuseppe Carducci al «Popolo», contenente, tra altro, un giudizio del grande poeta sullo storico genovese don Valentino Baldissera.

Sebbene steno trascorsi parecchi anni dalla morte di questo (si spense nel 1904), il ricordo a noi è affiorato, essendo ancora parecchi a Genova e a Udine, i quali conobbero e furono con lui in relazioni di amicizia.

Il «Popolo» di giovedì 21 corrente, il cenno e Giuseppe Carducci al «Popolo», contenente, tra altro, un giudizio del grande poeta sullo storico genovese don Valentino Baldissera.

Cronaca di Cividale

Al dopolavoristi Il Dopolavoro comunica: In occasione della grande adunata dopolavorista, che avrà luogo a Udine il 31 maggio ed alla quale il dopolavoro di Cividale parteciperà con tutte le formazioni al completo, si farà un treno speciale andata e ritorno, con passaggio gratuito. L'ora dell'adunata a Cividale sarà resa nota venerdì.

Tenuta per i dirigenti divisa fascista o camicia nera; per le squadre sportive i rispettivi costumi; per gli altri camicia chiara (possibilmente bianca) e calzoni scuri. Senza cappello. Per la donna vestiti a colori.

I Dopolavoristi di Cividale sono tenuti a partecipare alla loro adunata (giornalmente nella Segreteria del Fascio) per le modalità necessarie.

I Dopolavoristi del Casale del Cividale intervengono col rastrello, quelli di San Quirico con la zappa, quelli di Robignacco e di Gruppi con il palaio. Le donne porteranno mazzi di fiori, anche campesili, confezione al sacco.

Le disposizioni sono visibili anche all'ufficio del Dopolavoro (Loggia Comunale).

Cronaca di Gemona

Un giudizio di Carducci su Valentino Baldissera

Con viva soddisfazione è stato letto nel «Popolo» di giovedì 21 corrente il cenno e Giuseppe Carducci al «Popolo», contenente, tra altro, un giudizio del grande poeta sullo storico genovese don Valentino Baldissera.

Sebbene steno trascorsi parecchi anni dalla morte di questo (si spense nel 1904), il ricordo a noi è affiorato, essendo ancora parecchi a Genova e a Udine, i quali conobbero e furono con lui in relazioni di amicizia.

Il «Popolo» di giovedì 21 corrente, il cenno e Giuseppe Carducci al «Popolo», contenente, tra altro, un giudizio del grande poeta sullo storico genovese don Valentino Baldissera.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Ai dopolavoristi

Il Dopolavoro comunica: In occasione della grande adunata dopolavorista, che avrà luogo a Udine il 31 maggio ed alla quale il dopolavoro di Cividale parteciperà con tutte le formazioni al completo, si farà un treno speciale andata e ritorno, con passaggio gratuito. L'ora dell'adunata a Cividale sarà resa nota venerdì.

Tenuta per i dirigenti divisa fascista o camicia nera; per le squadre sportive i rispettivi costumi; per gli altri camicia chiara (possibilmente bianca) e calzoni scuri. Senza cappello. Per la donna vestiti a colori.

I Dopolavoristi di Cividale sono tenuti a partecipare alla loro adunata (giornalmente nella Segreteria del Fascio) per le modalità necessarie.

I Dopolavoristi del Casale del Cividale intervengono col rastrello, quelli di San Quirico con la zappa, quelli di Robignacco e di Gruppi con il palaio. Le donne porteranno mazzi di fiori, anche campesili, confezione al sacco.

Le disposizioni sono visibili anche all'ufficio del Dopolavoro (Loggia Comunale).

Ai cacciatori

Il presidente della Sezione cacciatori di Cividale invita tutti i cacciatori della Sezione a trovarsi il giorno 31 maggio 1936 XIV alle ore 8 antimeridiane precise sul piazzale della stazione di Cividale da dove, con treno speciale, raggiungeranno Udine per partecipare alla grande adunata dopolavorista. Coloro che ritengono più comodo servirsi di altri mezzi, anziché del treno, dovranno trovarsi sul piazzale della stazione di Udine alle ore 8,30. I partecipanti vestiranno la loro abituale tenuta di caccia e porteranno il fucile con cinghia, senza cartucce.

Per i soli cacciatori che usufruiranno della ferrovia, la spesa dell'andata come per il ritorno, resterà, a carico della Sezione, la sezione rifonderà inoltre ai componenti della squadra montata la spesa del consumo del solo carburante.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

Il ritorno degli Avanguardisti dalla Capitale Teri sera giunsero da Roma, dopo aver preso parte al saggio finale alla presenza del Duce, gli Avanguardisti Moschetti del Comitato di Cividale che hanno brillantemente rappresentato la Provincia a quelle manifestazioni atletiche.

S. GIOVANNI al Nativone

Manifestazione patriottica Il 31° anniversario della entrata in guerra dell'Italia è stato celebrato anche in questo capoluogo con una grande manifestazione di popolo. Le cerimonie, cui hanno assistito tutte le organizzazioni e le autorità locali, sono state precedute da una solenne funzione religiosa, dopo la quale un lungo corteo si portò in devoto omaggio alla Cappella dei Caduti in guerra. E' seguito il rito della Lega Fascista, che ha suscitato entusiastiche dimostrazioni. Sono state distribuite 13 croci di benemerenza a Balilla e Piccole Italiane, premi di natalità e la medaglia d'argento al camerata Antonio Erada, presidente della locale sezione combattenti, per particolari benemerite nella attività combattentistica.

La significativa cerimonia si chiuse con il Saluto al Re ed al Duce.

Il Campo sportivo inaugurato a Corno

Come annunciato, domenica è stato inaugurato il Campo Sportivo di Corno di Rosazzo, alla presenza dei locali autorità e di una moltitudine di popolo accorso ad assistere all'incontro calcistico tra la squadra di Corno e quella voltina di Manzano.

Dopo brevi parole di riaso e elogio che il Commissario del Fascio cav. Umberto De Marco rivolse ai dirigenti e al pubblico, ebbe inizio la interessante partita disputata con valore e tenerezza da entrambe le squadre e terminata con la vittoria del Manzano, Benissimo l'arbitraggio svolto dal dott. Aldo Fantoli, Compagnone del locale Fascio Giovane.

Ringraziamento

LE FAMIGLIE Sartogo e Baschiera grate, ringraziano tutte le gentili persone che furono loro vicine nella triste circostanza.

In modo tutto particolare dicono la loro riconoscenza all'egregio dottore LUIGI COVASSI che per lunghi mesi prodigò alla cara inferma le risorse del suo sapere e della sua bontà.

Overo-Udine

26 maggio 1936 - XIV. MOBILI in ogni stile, ricco assortimento giardinieri, piazzamenti presso la fabbrica Serrafin Udine - Via Andruzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

ECONOMICI

COMMERCIALI cent. 50 la parola, Min. L. 5. Mobili in ogni stile, ricco assortimento giardinieri, piazzamenti presso la fabbrica Serrafin Udine - Via Andruzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

Mitt-Cas uccide le terme... Puliti stura lavandini, bagni, secchioni. La VITRUM di M. Martini.

AFFITTI Cent. 50 la parola Min. L. 5. Affittasi appartamenti a locali uso negozio - Palazzo della Rappresentanza Adriatica di S. Maria - Via Vittorio Veneto - Via Reuscardi 1. 6119.

Affittasi abitazione 8 locali e servizi posta via Deciani. Rivolgerti Via Deciani 59. 6129.

Affittasi appartamento secondo piano vani 7. Piazzale Cavour 6 - Chiurlo. 6127.

Affittasi signorile appartamento pochi vasti ambienti, Parchetti, termofone, bagno, gas, eventualmente garage. Via Aquilina 20. 6120.

Affittasi prezzo modico appartamento 4 locali posto via Mantica. Rivolgerti Via Deciani 59. 6129.

Affittasi Vialo Palmanova II, appartamento primo piano, cinque ambienti, bagno, gas, stufe Riscivia. Rivolgerti Viale Palma nova 13.

Distinta famiglia affitta subito presso stazione appartamento ombreggiato. Scrivere 6125 Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI Cent. 50 la parola - Min. L. 5. D'Agostino tel. 735 vende periferia villa esente tasse vani 9, garage e giardino L. 55.000. Scrivere 6030 Pubblicità Popolo Friuli.

Vendesi Udine via centrale casa ottime condizioni con negozio reddito netto 11.160 - 135.000. Rivolgerti Fontanini Caffè Moro, Udine, tel. 10.71.

PILLOLE SFOCRA O DEL GIOVANE Al 200 mg. SFOCRA FARMACIA PONCI VENEZIA SFOCRA Un cartoncino di 50 pillole L. 50.00. Richiedilo alle Farmacie locali. Una scatola di 50 pillole L. 2.15. Prezzo ogni confezione farmacia e vendita meglio di L. 14 alla FARMACIA PONCI VENEZIA SFOCRA.

9 - 59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Produzione controllata dallo Stato-Proprietà dello Stato SPEDIMENTE RECARO VITAMINICHE - IGIENICHE - DISSETTANTI Agente per Udine e Gorizia U.V. UFF. GIUSEPPE BIDOMI - Udine - Tel. 3.

Ultime notizie e informazioni

S. M. il Re inaugurerà a Napoli il monumento al Maresciallo Diaz

L'adunata di cinquantamila combattenti

Napoli, 26. Come è stato annunciato S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia giungerà a Napoli alle 9.45 di venerdì 29 corrente e scenderà alla stazione Margellina, ove lo attendera S. A. R. il Principe di Piemonte e dovrà ricevere l'omaggio delle rappresentanze della Camera e del Senato, nonché delle autorità cittadine. Uscito sul piazzale antistante la stazione accoglierà il saluto di 15 mila combattenti della Campania, che saranno schierati nel piazzale stesso e nelle adiacenze. Lungo il percorso di Via S. Lazzaro e via Caracciolo lo saluteranno e reduci delle altre Sezioni. Dopo l'inaugurazione del monumento al Maresciallo Diaz i raduni incolonnati saranno dinanzi al Sovrano. La colonna sarà preceduta dalle bandiere della Sede centrale dell'Associazione combattenti, seguita da quelle delle associazioni d'Arma. Avanzano poi i componenti il Direttorio nazionale e subito dopo le formazioni delle altre redenti. Le formazioni delle altre regioni procederanno secondo l'ordine alfabetico del nome delle regioni stesse e ognuna sarà preceduta da un'insegna legionaria e dalle proprie bandiere e gagliardetti. La massa sarà pertanto scortata da una vera selva di vessilli: oltre diecimila. La manifestazione avrà un carattere prettamente combattentistico, perché le rappresentanze dei reduci delle trincee si aduneranno a rendere omaggio alla memoria del Condottiero della Vittoria e per testimoniare al Re Vittorio la loro infinita devozione. I radunati giungeranno a mezzo di tradotte. Gli arrivi si inizieranno dopodomani alle 8.31 con un treno proveniente da Firenze e termineranno la mattina del 29 alle 5.17 con l'afflusso degli ex combattenti laziali. Gli accantonamenti saranno tredici. Essi accoglieranno un complesso di 25 mila uomini, mentre altri ventimila circa hanno già prenotato posti negli alberghi e in camere ammobiliate. Il monumento al Maresciallo Diaz sarà benedetto dal Cardinale Ascalesi, che interverrà in forma ufficiale alla cerimonia della inaugurazione. Dopo la cerimonia, in cui parleranno il generale d'Armata Beltracchi in rappresentanza del Governo fascista e il Duca Nino, che, in nome della città, prenderà in consegna il monumento, i valletti del Comune deporranno in vicinanza del monumento stesso una corona di bronzo a suo tempo offerta dal comitato dei combattenti napoletani residenti in America. Il Capo del Governo Ministro per la Marina ha disposto che il R. Incrociatore «A. Diaz» si dirolochi a Napoli per esservi presente il giorno 29 in occasione della cerimonia dell'inaugurazione del monumento al Maresciallo Diaz.

Il Sovrano a Venezia inaugurerà la Biennale

Venezia, 26. S. M. il Re, accettando l'invito della presidenza della Biennale, presenzierà alla cerimonia inaugurale della 20. Biennale che si svolgerà lunedì 1 giugno alle ore 10. Il Sovrano arriverà a Venezia in forma ufficiale. Il Duca ha designato a rappresentare il Governo all'inaugurazione S. E. il Ministro dell'educazione Nazionale conte De Vecchi di Val Cismon.

La rivolta araba in Palestina

Sanguinosi conflitti - Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche interrotte - Giornali sospesi - Imboscate e sollevazioni

Gerusalemme, 26. Disordini continuano in tutta la Palestina. In diversi punti sono scoppiate delle bombe che hanno spezzato le linee telefoniche, tra cui quelle dell'Egitto. Sulle strade, gli assalti ed i colpi di mano continuano contro le pattuglie ed i convogli. In parecchie città le dimostrazioni arabe sono degenerare in tumulti. Le truppe hanno dovuto fare uso delle armi per respingere i dimostranti. A Naplusa e a San Giovanni d'Acri i conflitti tra arabi e soldati sono stati sanguinosi. Si contano due morti e parecchi feriti. In parecchie località israelite e arabe i raccolti sono stati falciati e distrutti ed i campi messi a saccheggio. I principali promotori degli scioperi sono stati esiliati ma i capi del comitato supremo hanno deciso di proseguire lo sciopero fino al raggiungimento degli scopi cui mirano. Uno di essi, l'Emiro Abdalla, ha inviato all'Alto Commissario britannico un nuovo memorandum che precisa le rivendicazioni degli arabi. L'Alto Commissario si è recato ieri a Tel Aviv per assistere alla giornata britannica del fiore. L'Alto Commissario ha dichiarato in un discorso che né la continuazione dello sciopero, né lo impiego della forza, potranno impedire l'esecuzione dei provvedimenti disposti dal Governo mandatario. Nella regione montagnosa della Samaria e della Galilea numerosi incidenti sono avvenute tra pattuglie militari e bande arabe. Le comunicazioni telefoniche con Haifa ed il Cairo sono interrotte essendo stati tagliati i fili. Bande di arabi armati divenute più audaci soprattutto nel nord della Palestina, agiscono individualmente con imboscate e sollevazioni. Il giornale ebraico Doar Hajon è stato sospeso dalle autorità per cinque giorni. La Reuter ha da Gerusalemme che durante la cerimonia per la celebrazione per la giornata dell'Impero Britannico nel corso di una manifestazione economica anglo-palestinese il sindaco ha chiesto la costruzione di un terzo porto a Tel Aviv. Il comitato nazionale arabo ha pubblicato un manifesto in cui attacca la politica del Governo chiedendo la continuazione dello sciopero fino alla indipendenza della Palestina araba. A Haifa è stato pugnato un funzionario dei LL. PP. ebreo. A causa della mancanza di sicurezza gli ebrei non visiteranno questo anno il muro del Pianto in occasione delle feste di Pentecoste. Sono stati sospesi per 15 giorni i giornali arabi per avere chiesto lo sciopero dei funzionari.

La Siria chiede il ritiro delle truppe francesi. Istanbul, 26. Secondo notizie qui giunte nelle trattative parigine tra i rap-

L'on. Marinelli in Polesine

Roma, 26. Domenica 31 corr. alle ore 10, il Segretario Amministrativo del P. N. F. on. Marinelli, terrà rapporto alle gerarchie della Provincia di Rovigo nel teatro comunale del Littorio di Adria.

Un gustoso episodio avente per sfondo Tafari

Ankara, 26. Solamente ora si ha notizia di un gustoso episodio avente per sfondo Tafari Maconnen. L'ex Ministro dell'ex Impero etiopico ad Ankara, Mdrus, alla vigilia della fuga di Tafari, offrì un pranzo ad alcuni giornalisti, ai quali consegnò le insegne di decorazioni etiopiche, promettendo prossimo l'arrivo dei relativi diplomi. Disse anche la sua soddisfazione circa l'atteggiamento di qualche giornale e annunciò la stesura di una vittoria etiopica con la relativa sconfitta italiana.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CICLISMO

Il Giro d'Italia

Bizzi prevale su Olmo nella ottava tappa. Campobasso, 26. Con un sole sflogorante, alla presenza di una folla di appassionati del ciclismo, si è iniziata stamane l'8ª tappa del XXIV giro ciclistico d'Italia. Il plotone parte molto velocemente, ma fino a Lucera poco cronaca. Prima al traguardo è Baresini. Dopo il rifornimento i corridori ripartono, dopo tre minuti, preparandosi ad affrontare le aspre salite della tappa. La strada è a fondo terroso, ma ben tenuta e sale progressivamente. La marcia sotto il sole prosegue piuttosto calma verso i vicini monti del Daunio. Motta Monte Cervino appare in alto, annunciando gli sciatori che essi dovranno arrivare fino lassù per il terzo traguardo della montagna. Alle 14.15 si passa il paese, e dopo una breve discesa si riprende a salire verso la vetta. Guerra è passato in testa e conduce svelto, tallonato da Romanati e Bergamaschi. Lo scricchiolio del scatto solista di Bartali e Bizzi, che passano in testa alle 14.25, seguiti nell'ordine da Canavesi, Macchi e Guerra.

Nella discesa, per Volturano furono Gerini e Pesenti. Nella discesa rapida e polverosa il gruppo si fraziona, ma in fondo si riforma e unito inizia l'altra salita per raggiungere Gamba Tesa. Valletti è in testa, seguito da Gotti, Bergamaschi e Piubellini. Poi Bergamaschi attacca deciso, ma Del Gancia scatta lo supera, trascinandosi dietro Canavesi, Guerra e Cazzulani. Dopo nemmeno un chilometro Mollo sostituisce il compagno, con Olmo e Canavesi alla ruota. I venti metri che li tenevano guadagnati sono annullati da Bergamaschi, Guerra e altri, ma in una curva due o tre corridori, tra i quali Olmo, cadono. In testa avviene uno scatto e a Gamba Tesa passano primi Bizzi, Bartali, Cazzulani, Mollo, Canavesi, seguiti a dieci metri da un altro gruppo.

Nuova discesa al fiume Tezzano e ancora una nuova salita. I primi sono ripresi e i bianco-celesti della Gamba tornano a dare battaglia. Verso la cima conducono Macchi, e all'azione del varesino in gruppo si sgrana. Mollo, Guerra e Cazzulani seguono a cento metri, ma prima di Jelsi (Km. 220) riprendono contatto. Un poco più indietro sono gli altri.

Si sale leggermente poi fino a Gildone, per poi cadere a Ponte Carone e ancora una volta essere finalmente, per una strada secondaria, fino a Campobasso. L'arrivo avviene in salita. Bizzi dà subito battaglia alla quale rispondono Olmo, Guerra e gli altri. Il piccolo livornese però con un bel scatto taglia per primo il traguardo.

Ecco l'ordine di arrivo: 1. Bizzi alle ore 18.40, in ore 8.19.30; 2. Olmo, 3. Guerra, 4. Morelli, 5. Bartali, 6. Del Gancia. La classifica generale resta immutata.

I prescelti per il campionato di Zona Fasci Giovanili

I sottotenenti Giovanni Fascisti sono stati prescelti per rappresentare il Comando Federale di Udine al Campionato di Zona che avrà svolgimento il giorno 14 giugno p. v. su una distanza di Km. 100. Lorenzini Giovanni (F.G. Spilimbergo), Bertrava Corrado (F.G. San Vito al Tagliamento), Scattolati Angelo (F.G. 3.º Gruppo Riese), Udine), Mnisini Angelo (F.G. G. Buia), Corradini Cesare (F.G. San Vito al Tagliamento), Pellis Vinicio (F.G. Ragogna), Bertoni Mario (F.G. San Daniele), Linda Luigi (F.G. San Daniele), Centis Antonio (F.G. San Vito al Tagliamento), Miu Luigi (F.G. Tolmezzo), Agnoletto Antonio (F.G. Porcosenone). I suddetti Giovanni Fascisti dovranno inviare, con la massima urgenza al Comando Federale F.G.C. la carta d'identi-

IN BREVE

ESTERO

Improvviso tramonto verificatosi nelle miniere di carbone di Girorlovsk ha imprigionato in una nicchia una squadra di minatori. I drammatici sforzi fatti finora per salvare i sepolti vivi, sono rimasti vani.

Due aeroplani bimotori spagnoli sono arrivati al Bourget provenienti da Madrid. Essi trasportano tre tonnellate di oro in verghe provenienti dalla Banca di Spagna.

Le inondazioni nel Lorbeigaln sovietico hanno preso dimensioni colossali. Parecchi villaggi sono completamente sommersi dalle acque e la città di Jevlach è minacciata dalla piena.

E' giunta a Oremburg la spedizione scientifica italiana con a capo il prof. Abetti convenuta per studiare l'eclissi solare che avrà luogo il 19 giugno.

Una pioggia torrenziale ha inondato i sobborghi di Budapest. Centinaia di abitazioni sono state invase dall'acqua ed hanno subito gravi danni.

Un terribile incendio che numerose squadre di pompieri non sono riuscite ancora a domare, ha distrutto gran parte del paese di Kisapati in Ungheria. Le fiamme continuano a propagarsi. Non si conosce finora il numero delle vittime.

Il Ministro d'Inghilterra a Praga è stato destinato a Santiago e sarà sostituito dall'attuale Ministro a Sofia.

Un aeroplano canadese per passeggeri precipitava nella Regione di Quebec. Si deplorano sei morti.

Trentuno scolari annegati durante un'escursione. Bruna, 26. Una classe della scuola elementare era partita stamane per una escursione sui monti Pollau nel corso della quale bisognava attraversare a bordo di una zattera anche il fiume Thaja.

A causa della corrente la zattera si è rovesciata e tutti gli allievi sono caduti in acqua. Ecco come si svolse l'incidente. Centotrenta scolari del villaggio di Rakvice erano partiti stamattina in cinque vetture a cavalli. Arrivati alla chianata di Nevenly venne organizzato il passaggio della vel-

ture sul fiume Thaja. Due vetture passarono senza incidenti. Venne iniziato il trasbordo della terza vettura colma di ragazzi mentre alcuni altri con un maestro prendevano pure posto sulla chianata la quale a quattro metri dalla sponda si è staccata per cause ancora ignorate. Il maestro e la moglie poterono salvarsi. Le persone che erano sulla riva tentarono con ogni mezzo di accor-

rare in aiuto dei ragazzi e nove di essi vennero salvati da un altro maestro mentre però la barca stava per raggiungere la riva si rovesciò. Il maestro, con meraviglioso ardimento, riuscì ancora una volta a tirare in salvo i ragazzi. Gli altri fanciulli furono travolti dalla corrente impetuosa. Trentuno ragazzi hanno trovato così la morte. Una viva emozione regna nella regione.



RICORDATELO SEMPRE, PICCINA MIA, IL FERNET-BRANCA TUTTI I MALI PORTA VIA. FERNET-BRANCA

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Table with 3 columns: Gambi, Rendita 3,50%, B. T. 1940, B. T. 1941, B. T. 1943, Titoli diversi, Ass. Generali, La Centrale, Ferr. Medit., Ferr. Meridionali, Costr. Venete, Nav. Gen. Ital., Cot. Cantieri, Cot. Olcese, Cot. Furtur, Cot. Val d'Olona, Cot. Val Ticino, Tess. Stamp., Cantoni Coats, Limonco Naz., Man. Rossari, Man. Rotondi, Man. Tosi, Cotoni Merid., Lan. Mantovani, Lan. Gavaudi, Lan. Rossi, Lan. Targetti, Cascami Seta, Bernasconi, S. N. I. A., M. Pacchetti, Scotti e C., Ansaldo, Iva, Metallurg. Ital., Monte Amiata, Montecatini, Dalmina, Breda, Bianchi, Isotta Fraschini, F. I. A. T., Orlé. Reggiane, Adr. di Elettr., Piacentina, C. I. E. L. I., Dinamo, El. B. Milanese, El. Bresciana, Valdarno, Emil. Elettr., S. F. I. L.

MERCATI

A UDINE. Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati nei suoi vari mercati: Frutta e verdura. Prezzi per q.le: Aranci da lire 140 a 200 - Ciliege da 75 a 150 - Fichi secchi da 80 a 150 - Limoni al cento da 6 a 10 - Noci comuni 120 a 200 - Aglio da 200 a 500 - Asparagi da 150 a 160 - Cipolla da 60 a 70 - Insalata da 40 a 80 - Patate vecchia prod. da 55 a 70 - Piselli da 90 a 130 - Radichio da 40 a 60 - Spinaci da 50 a 60. Piazza S. Giacomo. Prezzi per kg.: Aranci da lire 1.70 a 2.50 - Ciliege da 1.50 a 3.50 - Fichi secchi da 1.50 a 1.90 - Limoni da 1.00 da 0.95 a 0.75 - Noci comuni da 1.50 a 2.50 - Aglio da 2.50 a 3 - Asparagi da 1.80 a 2 - Cipolla da 0.75 a 0.90 - Patate vecchia prod. da 0.70 a 0.90 - Piselli da 1.10 a 1.70 - Radichio da 0.50 a 0.75 - Sedani da 0.40 a 0.45 - Spinaci da 0.65 a 0.80. Pollame. Via Zanon. Prezzi per kg.: Anitra a peso vivo da lire 3.80 a 4 - Conigli da 2.50 a 2.80 - Galline da 6.40 a 6.80 - Oche da 2.80 a 3.50 - Piccioni da 3 a 2.80 - Polli da 7.50 a 8 - Facchini da 5 a 5.50 - Uova l'una da 0.33 a 0.35. Cereali. (Piazza XX Settembre). Prezzi per q.le: Sembrante gliallo da lire 80 a 82 - Granoturco bianco da 80 a 81 - Cinquantino da 75 a 78 - Segala da 83 a 85. Legna, carbone e foraggi. Braida Bassi. Prezzi per q.le: Legna di faggio rovere (spaccata) da lire 7.50 a 7.80 - Legna in sorte da 6.30 a 7 - Carbone legna a 32. Fieno alta la da lire 18 a 21 - Idem 2.a da 16 a 17 - Erba spagna da 16 a 18 - Paglia da 9 a 10.

NUOVO SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Cent. 30 per ogni 50 grammi, col minimo di Lire 1,20

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative soprattasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i posteletrografici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

Non il profumo d'un fiore languente; Ma bensì l'agreste fragranza di mille frutta. Acqua di Colonia. Classica Creazione Gabassi In flaconi da L. 3.50 - 5 9 - 15 - 25 - 40

ANTONIO GALATA Direttore responsabile. Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli".

Giovani-Sposi - Vecchi. Si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche vigne con le PILLOLE MELAI, le quali ridanno forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratis. - Due scatole per posta L. 21. DITTA MELAI - Via Lame, 48 - BOLOGNA. In Udine: DITTA COMESSATI - Via. Mazzini, 13.

Piante da frutto - FATTORI. Via Cavour - Tel. 2-06.